



Trovato l'accordo Meno consulenze e più parcheggi

Avanti ad oltranza nella notte ma l'accordo c'è. La maggioranza e la giunta Andreata accolgono nella sostanza gran parte delle richieste dell'opposizione di centrodestra e come per incanto si volatilizzano centinaia di emendamenti mentre qualche decina di ordini del giorno viene rinviata a gennaio.

Il pressing dell'opposizione era concentrato soprattutto sui temi delle consulenze, in particolare quella da 300.000 euro prevista per il Piano regolatore, e dei parcheggi attorno al centro storico. E le aperture sono arrivate. La cifra per le consulenze verrà drasticamente dirotta mentre si prevede genericamente di attivare studi e progetti preliminari per valutare la fattibilità dei parcheggi di corona, con un occhio di riguardo al sottosuolo di piazza Venezia e all'ex Sit, per la quale il centrodestra non vuole attendere i tempi lunghissimi del trasferimento della stazione delle autocorriere. In serata si stava inoltre discutendo sulla possibilità di qualche ulteriore concessione con ipotesi di piccoli sconti sulle rette degli asili nido per le giovani

coppie e uno studio di fattibilità della realizzazione del nuovo centro natatorio. Ieri sera il consiglio era ripreso con l'ultima serie di interventi da parte dei consiglieri in sede di discussione generale. Poi la replica del sindaco, che intervenendo su molti spunti offerti dal dibattito dell'ultima settimana in un

La maggioranza
«apre» e chiude la
partita del bilancio

passaggio ha polemizzato, a proposito delle accuse di lentezze e scarsa organizzazione degli uffici dell'edilizia privata, con la Provincia accusata di essere colpevole degli aggravi burocratici a cui il Comune deve piegarsi. «Ne dovremo parlare con l'assessore Daldoss ma così non va» ha detto Andreata.

In tarda serata la rapida approvazione di una serie di ordini del giorno. Poi il voto finale e tutti in vacanza fino a gennaio.